



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Young&CRI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area/e: 4 PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIE TEMPORANEAMENTE E/O PERMANENTEMENTE INVALIDANTI E/O IN FASE TERMINALE

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

CONTRIBUTO AL PROGRAMMA

Il Programma, nella visione complessiva, si pone quale obiettivo il potenziamento e la valorizzazione degli interventi sanitari, sociali e di protezione civile, al fine di dare risposte efficaci ai bisogni rilevati dal territorio ed emersi a seguito dei cambiamenti della struttura socio-demografica, ambientale, dal perdurare di situazioni di povertà e di disagio sociale. Tali bisogni richiedono una maggiore attenzione dal punto di vista dell'assistenza e della protezione e si presentano soprattutto in termini di richiesta di servizi, di aiuto, di sostegno alla persona, ma anche di un rinnovamento dei servizi stessi. Per questo il Programma, attraverso una significativa copertura del territorio regionale, intende creare e supportare risorse per il benessere sociale, individuale e contribuire alla crescita della consapevolezza civica dei cittadini valorizzando il ruolo del volontariato come espressione di impegno e partecipazione sociale, auspicato anche dalla Regione stessa.

Il presente Progetto individua come Macro obiettivo quello di contribuire all'offerta socio-sanitaria sul territorio di riferimento e indirizzata alla fascia più debole e vulnerabile della cittadinanza.

Tale obiettivo si inserisce all'interno dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030, ovvero quello di "assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età", e all'interno del Programma

citato al punto 4 della presente Scheda, di cui il presente Progetto fa parte.

Tale appartenenza al Programma è testimoniata dal contributo concreto che il presente Progetto apporta alla realizzazione del Programma stesso, in quanto garantisce l'aumento della rete dei servizi già offerti dal Comitato, in favore di persone anziane, disabili e/o entrambi, i quali necessitano di aiuto per spostamenti da e per le strutture sanitarie del territorio, o di compagnia al fine di evitarne l'isolamento sociale, o anche attività volte a favorirne l'inclusione sociale, come uscite al cinema, partecipazione a mostre, giornate all'aperto.

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di ***“offrire servizi socio-sanitari specializzati e di alta qualità a minori, adulti e anziani disabili”***.

Pur essendo questi già servizi peculiari di C.R.I., la presenza dei volontari del SCU permetterebbe di raggiungere un più vasto bacino di utenza, e far sì che la popolazione riceva maggiori possibilità di assistenza, soprattutto nei giorni infrasettimanali nelle ore mattutine.

Per fare questo sarà necessario che i volontari del SCU siano in grado di operare anche all'interno della Sala Operativa del Comitato, sede di richieste da parte di enti o privati dei suddetti servizi. A tale fine verranno appositamente formati per l'uso delle apparecchiature a loro disposizione, oltre che ricevere formazione in ambito sanitario e sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 2 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

- 1. Garantire la possibilità di rispondere puntualmente e ininterrottamente alle richieste territoriali di trasporto socio-sanitario, con personale professionalizzato e altamente competente;***
- 2. Ridurre le sofferenze di chi si trova in stato di vulnerabilità mediante lo strumento della clownerie;***

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
Necessità di garantire un <i>supervisore preparato e qualificato</i> , oltre ad un autista professionista, per il trasporto di persone minori, adulte, anziane disabili ai centri diurni e istituti scolastici	<i>Obiettivo Specifico 1:</i> Garantire la possibilità di rispondere puntualmente e ininterrottamente alle richieste territoriali (ad esempio dei servizi sociali Comunali) di trasporto sanitario (ad es. per dialisi) e

Necessità di trasporto per tutte le persone minori adulte anziane e disabili che ne fanno richiesta durante l'anno scolastico da e verso centri diurni e scolastici	sociale (ad es. ai centri diurni per minori, adulti e anziani disabili), con personale professionalizzato e altamente competente
Necessità di trasporto di persone minori, adulte, anziane disabili in modo puntuale per permettere l'adeguata frequentazione durante tutto l'anno scolastico di centri diurni e istituti scolastici	
Necessità di garantire la continuità nel trasporto di persone minori, adulte, anziane disabili che frequentano durante l'anno scolastico, i centri diurni e istituti scolastici	

Criticità	Obiettivi Specifici
Necessità di ampliare gli interventi in strutture convenzionate di clown terapia	Obiettivo Specifico 2. Ampliare le occasioni di intervento in contesti di disagio sociale o fisico (ad es. RSA), sdrammatizzando, ironizzando, utilizzando le tecniche della clown terapia, per ridurre la percezione dolorosa, prevenire il peggioramento delle condizioni di salute, dovuto a depressione, tristezza, senso di solitudine e abbandono;
Necessità di avere un supporto preparato nell' organizzazione delle attività, che supporti gli operatori di clownerie	
Necessità di rispondere puntualmente e in breve tempo alle richieste di intervento delle strutture convenzionate	
Necessità di convogliare adeguatamente le risorse necessarie per i diversi servizi richiesti	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: Garantire la possibilità di rispondere puntualmente e ininterrottamente alle richieste territoriali (ad esempio dei servizi sociali Comunali) di trasporto sanitario (ad es. per dialisi) e sociale (ad es. ai centri diurni per minori, adulti e anziani disabili), con personale professionalizzato e altamente competente	Es. Numero di Servizi Svolti	stima
	Numero di servizi erogati <u>3683</u> con personale adeguatamente preparato	+ 20%
	Numero di servizi estemporanei organizzati entro 1 ora dalla richiesta ed effettuati dal comitato <u>9132</u>	+ 10%
Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 2: Ampliare le occasioni di intervento in contesti di disagio sociale o fisico (ad es. RSA), sdrammatizzando, ironizzando, utilizzando le tecniche della clown terapia, per ridurre la percezione dolorosa, prevenire il peggioramento delle condizioni di salute, dovuto a depressione, tristezza, senso di solitudine e abbandono;	ESEMPIO: Numero di destinatari raggiunti dagli interventi	stima
	Numero di persone che beneficiano della clown terapia in RSA	35 persone raggiungibili
	Numero di persone che hanno beneficiato della clown terapia in altri contesti	25 persone

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Trasporti di persone invalide

al fine di diminuire il numero di trasporti di persone disabili da e verso i centri diurni, eseguiti con la sola presenza dell'autista o con la presenza di personale non adeguatamente formato, i volontari di servizio civile, verranno adeguatamente formati rispetto all'uso delle attrezzature poste sui mezzi di trasporto (cinghie, seggiolini, pedane ecc); adeguatamente preparati rispetto alla problematiche che interessano i singoli individui; ed infine impiegati come "assistenti, supervisor" sui mezzi. Essi avranno inoltre la formazione di base per prestare i primi soccorsi nel caso di malori delle persone trasportate, in affiancamento al personale specificatamente dedicato.

1.2) Centralino

al fine di aumentare il numero di risposte puntuali alle richieste di trasporti/dimissioni anche estemporanei, attualmente trasferiti ad altre associazioni o non eseguiti in quanto impossibilitati a dare risposta entro un'ora dalla richiesta, attraverso l'apprendimento dell'uso del centralino a cui rispondere alle richieste, all'uso della modulistica predisposta e normata dalla procedura normata ISO9001, da compilarsi per avere tutti i dati necessari alla programmazione, i volontari sapranno relazionarsi adeguatamente con l'interlocutore/utente rispetto ai servizi che è possibile offrire, affiancandosi al personale incaricato per la programmazione dei servizi al fine di ridurre i tempi di risposta all'utenza.

2.1) Svolgere uno studio sul territorio

Al fine di ricercare e mappare sul territorio di competenza del comitato, realtà disponibili al convenzionamento per ampliare gli interventi di clown terapia, i volontari accederanno tramite supporti informatici in sede ai portali regionali che elencano i servizi socio-sanitari presenti sul territorio di competenza del comitato locale di Lomazzo, così da mappare le diverse realtà contattabili; condividere con la squadra di clown terapia i risultati ottenuti e valutare quali strutture risultano essere idonee per le attività proposte; prendere contatti su indicazione del referente d'area, al fine di illustrare la progettualità della clown terapia anche attraverso la distribuzione di apposito materiale informativo, destinato alle realtà socio assistenziali del territorio.

2.2) Interventi in strutture convenzionate di clown terapia;

al fine di aumentare gli interventi in strutture convenzionate di clown terapia, studiare e organizzare un'adeguata programmazione degli interventi in collaborazione con la squadra di clown terapia al fine di implementare gli accessi presso le strutture convenzionate; preparare in modo adeguato e puntuale il materiale da utilizzarsi durante gli interventi di clown terapia (da parte degli operatori appositamente formati), controllare le scorte e la buona manutenzione degli attrezzi utilizzati dagli operatori; affiancare la squadra di clown terapia per la buona riuscita della giornata di intervento, coadiuvando nella preparazione dell'attrezzatura o degli scenari e aiutando gli operatori con il materiale necessario per l'intervento;

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al

Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato di Lomazzo, Via Milano, LOMAZZO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;

- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione del Progetto, previa richiesta specifica e concordata con il Comitato, con modalità chiare e predefinite
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento dei Servizi, una volta terminata l'esperienza nel Comitato;
- Disponibilità ad essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana comitato di Lomazzo
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede del comitato locale CRI di Lomazzo VIA MILANO 24 e presso la sede del comitato locale CRI di Lentate sul Seveso VIA ARIBALDI, 33

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Lombardia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e Sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità